



Comune di
Castione della Presolana

Area lavori pubblici, manutenzioni e patrimonio
Ufficio opere pubbliche, patrimonio e manutenzioni
P.zza Roma, 3 - 24020 Castione della Presolana (Bg)
Tel. 0346 60017 - Fax 0346 60045
info@comune.castione.bg.it
comune.castionedellapresolana@cert.legalmail.it



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU
vincolo PNRR – MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INTERVENTO 2.2.**

**LAVORI DI EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2023
VIE AGRO RISORGIMENTO (LEGGE 160/2019)**

**CUP C54H23000190006
CIG = A003C51722**

Spett.le Ditta

Oggetto: **LAVORI DI EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2023 VIE AGRO RISORGIMENTO (LEGGE 160/2019). RICHIESTA OFFERTA – ART. 50, COMMA 1, LETTERA A) D. LGS. 36/2023.**

Codesta Ditta/Impresa è chiamata a formulare la propria offerta relativamente al procedimento in oggetto sotto la stretta osservanza delle condizioni espressamente contenute negli allegati documenti, ai quali dovrà specificatamente attenersi costituendo essi parte integrante e sostanziale della presente lettera.

Le condizioni di seguito indicate, se diverse da quelle contenute negli allegati progettuali, sono da considerare prevalenti. Si precisa infatti che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti.

L'impresa è invitata a partecipare alla procedura di gara in forma singola.

Non è ammesso avvalimento.

1. ENTE APPALTANTE:

**Comune di Castione d/P – Area ll.pp., Manutenzione e Patrimonio C.F. – P.I. 00326070166
Piazza Roma 3 – 24020 Castione d/P. Tel. 0346.60017 int 212 – Fax 0346.60045
STAZIONE APPALTANTE Codice AUSA = 0000161243**

**R.U.P.: Gianpietro Bertoli
info@comune.castione.bg.it**

2. OGGETTO LAVORI:

**CPV: 45316110-9 Installazione di impianti di illuminazione stradale
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E MESSA SICUREZZA PORZIONE IMPIANTO
ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

Interventi previsti sull'impianto: sui punti luce di base sostituzione palo, smontaggio lampada esistente ed eventualmente braccio esistente, f/posa nuovo corpo illuminante, nuovo collegamento elettrico da pozzetto a palo con relativo rifacimento del giunto ecc.. Si faccia riferimento al progetto esecutivo allegato.

3. LUOGO DI ESECUZIONE:

Castione della Presolana (Bg) – Vie Agro e Risorgimento.

CODICE NUTS: Italia – Lombardia - Castione della Presolana – codice ISTAT 016064 - NUTS ITC46

4. IMPORTO A BASE DI GARA: € 35.500,00 comprensivi di oneri per la sicurezza

Di cui

- € 34.000,00 lavori soggetti a ribasso d'asta
- € 1.500,00 incidenza oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di cui la Ditta deve tenere conto in fase di espressione offerta.

TORNANO COMPLESSIVI EURO 35.500,00 oltre IVA 22%

5. INCIDENZA MANO D'OPERA, SPESE GENERALI E UTILE

a) Costo della manodopera (CM): incidenza del 12,06% - € 4.100,00.

b) incidenza delle spese generali (SG): 15 %;

c) incidenza dell'Utile di impresa (UT): 10 %.

6. LINEA DI FINANZIAMENTO:

Decreti 14/01/2020 e 30/01/2020 a seguito dei quali, **in applicazione dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 160/2019, per l'anno 2023.**

I contributi di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n. 160/2019 sono confluiti all'interno del PNRR come segue:

- **Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica.**
- **Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica.**
- **Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni,** all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n. 160/2019.

La Stazione appaltante è stata ammessa al finanziamento per l'intervento in epigrafe individuato rientrando lo stesso nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

I lavori come sopra individuati, devono garantire la conformità al principio del DNSH (*Do No Significant Harm*) in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.17 del Regolamento UE 241/2021 istitutivo del Dispositivo per la ripresa e resilienza.

L'Intervento dell'Investimento in questione rientra nel: **REGIME 1: rispetta il principio del DNSH e non arreca danno significativo all'ambiente e fornisce un contributo sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici**

Con la presentazione dell'offerta l'appaltatore si obbliga al rispetto di tutti i vincoli ed adempimenti previsti dal PNRR.

Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è **C54H23000190006.**

7. CONTRATTO A CORPO

L'importo posto a base di gara verrà rideterminato dalla Ditta esprimendo un'offerta economica con unico valore economico espresso a corpo che dovrà essere obbligatoriamente in riduzione rispetto all'importo posto a base di gara. **La Ditta dovrà in fase d'offerta tenere conto della stima degli oneri di sicurezza e su tale importo non dovrà essere soggetto a sconto.**

La ditta nella formulazione dell'offerta dovrà tenere conto della tipologia dei lavori. Nella fattispecie si specifica che:

- **l'amministrazione Comunale a partire dall'anno 2019 ha dato corso alla esecuzione di una serie di interventi diretti ad efficientare e rimettere a norma ed efficientare l'impianto di illuminazione pubblica di proprietà Comunale. Da ultimo sono in corso i lavori di cui al finanziamento regionale ottenuto a seguito di adesione al "Bando illumina";**
- **per uniformità dell'impianto nei vari interventi sono state individuate ed impiegate le medesime tipologie di lampade (quelle propriamente "stradali", quelle c.d. artistiche per i parchi o per ambiti più caratteristici ecc..)**
- **per l'intervento di cui alla presente richiesta di offerta, si specifica sin da ora che la tipologia di lampade da impiegare in sostituzione delle preesistenti – salve le diverse caratteristiche illuminotecniche – è quella identificata in progetto, e ciò per garantire la uniformità dell'impianto di illuminazione pubblica comunale.**

L'offerta caricata sulla piattaforma SINTEL di Aria è da intendersi inoltre cumulativa rispetto alle voci sopraesposte (oneri per la sicurezza compresi).

L'offerta dovrà essere presentata entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 18/08/2023** secondo le modalità indicate dalla piattaforma SINTEL di Aria.

Il criterio di aggiudicazione risponde all'offerta espressa a corpo dalla Ditta in riduzione rispetto all'importo poste a base di gara.

Nel rispetto dell'articolo 58 del Codice e della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, la stazione appaltante non ha suddiviso l'appalto in lotti funzionali.

8. FORMA DEL CONTRATTO

Semplice scambio di lettere commerciale con la formula dell'accettazione.

9. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art.1 comma 4 della Legge 120/2020, di conversione del D.L. 76/2020, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 53 del decreto legislativo n. 36/2023.

10. GARANZIA DEFINITIVA - POLIZZA

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53 del D.lgs 36/2023 essendo l'importo del lavoro al di sotto delle soglie indicate dall'articolo 14 del Codice dei contratti si precisa quanto segue:

- la stazione appaltante non intende richiedere la cauzione definitiva qualora l'impresa dichiarerà di accettare una unica liquidazione dell'intero ammontare, in una unica soluzione a formazione del Certificato di regolare esecuzione;
- diversamente dovrà essere prodotta "garanzia definitiva" ai sensi dell'articolo 53, comma 4 del codice ovvero pari a 5% dell'importo di contratto e con le modalità di cui all'articolo 117 del medesimo.

Dovrà essere prodotta la polizza di cui all'articolo 117, comma 10 del codice con i seguenti limiti:

- importo lavori pari all'importo di contratto inclusa Iva;
- per demolizioni: € 15.000,00;
- per responsabilità civile: € 50.000,00.

11. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

La verifica dei lavori verrà effettuata ad avvenuta esecuzione degli stessi ed alla loro certificazione di regolare esecuzione ed in ogni caso il prezzo di contratto resterà fisso ed invariabile e l'appaltatore non potrà richiedere alcun compenso aggiuntivo.

12. TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

120 (venti) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna anticipata dei lavori. È prevista la consegna anticipata dei lavori **per ragioni di urgenza, entro 5 (cinque) giorni data di intervenuta comunicazione all'affidatario di aggiudicazione definitiva dei lavori.**

La consegna dei lavori deve avvenire entro e non oltre il giorno 15/09/2023 pena la perdita del finanziamento.

L'operatore economico aggiudicatario deve impegnarsi a fornire le garanzie fideiussorie (eventuali), le garanzie assicurative e il P.O.S. sostitutivo del PSC nei termini utili alla consegna dei lavori.

13. PENALE

1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori e comunque non oltre il 10% dell'importo contrattuale, salvo maggiori danni.

ALTRO

Non è previsto alcun sopralluogo preventivo.

Non è dovuto il contributo ANAC

Il contratto collettivo di riferimento per la specifica opera (rif. art. 11 D.lgs 36/2023) è il seguente: **INDUSTRIA METALMECCANICA.**

14. DIMOSTRAZIONE REQUISITI OPERATORE ECONOMICO

La Ditta deve dichiarare di essere in regola ai sensi delle previsioni dell'articolo 94 e 95 del D.lgs. 36/2023.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice che qui intende integralmente richiamato.

Gli operatori economici possono partecipare agli appalti di lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro qualora in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

- a) iscrizione al Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- d) adeguata attrezzatura tecnica;
- e) idonea copertura contro i rischi professionali – importo minimo €500.000,00.

L'operatore economico in possesso della attestazione SOA nella Cat. OG10 è dichiarato automaticamente in possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere b), c) e d).

Le lavorazioni ricadono nella categoria OG10.

15. DICHIARAZIONI CAUSE DI ESCLUSIONE E DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

La ditta è tenuta alla sottoscrizione delle dichiarazioni allegate.

16. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica. La Stazione Appaltante utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.sintel.regione.lombardia.it.

La ditta concorrente dovrà inserire nella piattaforma Sintel, entro il termine indicato sulla piattaforma Sintel **tutta la documentazione richiesta e l'offerta debitamente firmata digitalmente.**

E' in ogni caso responsabilità della Ditta Concorrente l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da Sintel, come risultante dai "log" del Sistema. Il Concorrente potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine sopra indicato, previsto per la presentazione della medesima; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'offerta precedentemente inviata poiché Sintel automaticamente annulla l'offerta precedente (stato "sostituita") e la sostituisce con la nuova.

Il Concorrente esonera il Comune di Castione della Presolana e ARIA da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel ed a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al Comune di Blello in formato elettronico esclusivamente attraverso la piattaforma Sintel.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;
- una busta telematica contenente l'offerta economica.

Nella busta della documentazione amministrativa dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva rif. modello A allegato, compilata in ogni sua parte;
- dichiarazione c.c. dedicato (rif. modello allegato) compilata in ogni sua parte;
- patto di integrità sottoscritto per accettazione;
- informativa FORNITORI 1.2 sottoscritta per visione e accettazione;
- consenso al trattamento dei dati personali (come da modello allegato);
- DGUE – documento di gara unico europeo. Nel merito del DGUE si precisa quanto segue:
Modalità predisposizione del DGUE (NB IL DGUE VA REDATTO ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO LE MODALITÀ DI SEGUITO INDICATE):

La Parte I del DGUE è relativa ai dati della stazione appaltante e all'appalto, che sono reperibili direttamente dalla documentazione di gara.

La Parte II concerne invece i dati dell'operatore economico, come quelli relativi all'impresa e ai soggetti aventi poteri di rappresentanza.

La Parte III riguarda i motivi di esclusione e pertanto il possesso dei requisiti di ordine generale.

Le Parte IV afferisce il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, ossia i requisiti speciali di gara.

La Parte V contiene autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e regole fissate dalla stazione appaltante per limitare il numero del candidato.

La parte VI contiene le dichiarazioni finali con cui il dichiarante si assume la responsabilità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre – su richiesta e senza indugio – i certificati e le prove documentali pertinenti.

Chiaramente i dati compilati nelle Parti II e III del DGUE rimangono gli stessi per tutte le gare, a meno di variazioni dei dati aziendali dell'operatore economico. Ciò che varia di gara in gara sono invece i dati della Parte I ma soprattutto della Parte IV, **che dovranno corrispondere ai particolari requisiti richiesti per la partecipazione allo specifico appalto come indicati ai precedenti paragrafi.**

Dal 18 ottobre 2018, il DGUE dovrà essere predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgID ai sensi dell'art. 58 comma 10 del Codice dei contratti pubblici. Per tutte le procedure di gara bandite a partire dal 18 ottobre, eventuali DGUE di formati diversi da quello definito dalle citate regole tecniche saranno considerati quale documentazione illustrativa a supporto.

Non disponendo la Stazione Appaltante Comune di Castione d/Presolana di un proprio servizio di gestione del DGUE in formato elettronico, nel seguito si danno le indicazioni utili per la produzione del documento nei formati previsti dalle norme citate.

La compilazione deve tenere conto anche delle indicazioni contenute nella lettera di invito (requisiti, possibilità o meno avvalimento e subappalto, disposizioni particolari).

Passo 1: connettersi all'indirizzo internet della commissione europea <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>

Passo 2: selezionare sotto la domanda **“Chi è a compilare il DGUE?”** la posizione **“Sono un operatore economico”** - successivamente selezionare sotto la domanda **“Creare una risposta?”** l'opzione che interessa (se è la prima compilazione del documento l'opzione è **“Creare NUOVO dgue”** – successivamente selezionare nel tab sotto la domanda **“Dove si trova la Sua Impresa?”** il paese dove l'impresa ha sede.

Cliccare sul tasto **“avanti”**.

Passo 3: iniziare a compilare il documento come segue:

- La tabella **“Informazioni sulla pubblicazione”** della **Parte I** non va compilata;
- Le tabelle **“Identità del committente”** e **“Informazioni sulla procedura”** vanno compilate inserendo i dati riportati di seguito:

Nel campo **“Denominazione ufficiale”** inserire **COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA**

Nel campo **“Paese”** selezionare **Italia**

Nel campo **“Tipo di procedura”** selezionare **Procedura ristretta**

Nel campo **“Titolo”** inserire **EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2023**

Nel campo **“Descrizione breve”** inserire **EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2023 VIE AGRO RISORGIMENTO CUP C54H23000190006**

Nel campo **“Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice.....”** inserire **CIG = A003C51722**

Passo 4:

Proseguire compilando:

- la **Parte II**, **quadri A** (informazione sull'operatore economico), **B** (informazioni sui rappresentanti – vanno inseriti i dati di tutti i soggetti indicati all'articolo 94 del d. lgs. 36/2023, in base all'assetto societario dell'operatore economico. Nel caso di più soggetti aggiungere utilizzando il tasto **“+”** nel riquadro in alto a dx); **C** (in caso di avvalimento indicare **No** e procedere come da istruzioni); **D** (in caso di subappalto procedere come da istruzioni).
- la **Parte III**, **quadri A, B, C e D** come da istruzioni. Relativamente al riquadro **C “Per gli appalti di lavori: esecuzione di lavoro del tipo specificato”** compilare tutte le parti inserendo uno o più lavori fino al raggiungimento del requisito richiesto. Compilare anche la parte **“Per gli appalti di lavori: tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori”** e in generale tutte le parti che possono corrispondere ai requisiti comunque posseduti dall'impresa. **“Quota di subappalto”**.
- la **Parte IV:** nel riquadro **“Le amministrazioni aggiudicatrici devono indicare quali criteri di selezione saranno applicati “spuntando” la casella relativa al criterio pertinente”** selezionare **“SI”**. Si apriranno i riquadri relativi

ai requisiti. Compilare le parti che ricorrono in base ai requisiti minimi richiesti nella **lettera di invito** ed a quelli posseduti dall'operatore. Indicare tutti i requisiti posseduti dall'operatore anche se non richiesti. Compilare quindi, per le opzioni pertinenti, i quadri A,

- la **Parte V**: compilare;
- **Parte VI**: inserire data e luogo;

Passo 5:

Cliccare sul tasto “*quadro generale*”.

Scorrere fino alla fine, controllando i contenuti inseriti, il documento che si aprirà. Se necessario introdurre correzioni muovendosi con il tasto “Indietro” fino alla sezione corrispondente e inserire le correzioni.

Una volta che il documento è completo cliccare sul tasto “Scaricare nel formato”, selezionare il formato “pdf”, scaricare sul proprio computer il documento, sottoscriverlo digitalmente ed allegarlo all'offerta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta.

Il Responsabile del Progetto

Gianpietro Bertoli

Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Castione d/P, 10/08/2023
Prot 9529

Responsabile del procedimento: Gianpietro Bertoli
Tel. 0346 60017 int. 212
e-mail comune.castionedellapresolana@cert.legalmail.it – info@comune.castione.bg.it

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nella Lettera di Invito (corredata delle seguenti disposizioni), nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato al progetto, nei documenti progettuali ed eventualmente nel Capitolato Generale d'Appalto. Le attività oggetto d'appalto si **svolgeranno in conformità a quanto stabilito dalla normativa europea e nazionale.**

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di pulizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni impartite dalle AUSL, alle norme CEI, UNI, CNR.

È tenuto, altresì, all'osservanza del:

- **Regolamento UE 852/2020;**
- **Regolamento UE 241/2021** istitutivo del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR);
- **Comunicazione della Commissione** Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza **2021/C 58/01;**
- **Guida Operativa** relativa al rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH), del Ministero dell'Economia e delle Finanze allegata alla Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021;
- **DL 77/2021** recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito con modificazioni in **Legge 108/2021.**

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al d.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla legge 447/95 e s.m.i (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. (Regolamento concernente ...attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici), al d.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.

OBBLIGHI INERENTI A OPERE FINANZIATE CON IL PNRR E IL PNC

- 1) L'Appaltatore dei lavori ha l'obbligo di fornire tempestivamente tutta la documentazione e le informazioni che gli verranno richieste dall'Ente e necessarie ad assolvere gli obblighi in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione dell'opera finanziata nell'ambito e secondo le norme dettate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR.
- 2) L'appaltatore, per quanto di sua competenza, è tenuto a realizzare i lavori e condurre il cantiere nel rispetto del principio del Do No Significant Harm – DNSH, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione e senza alcuna pretesa aggiuntiva, nonché alla dimostrazione dell'assolvimento dello stesso, necessario per assicurare l'esito favorevole delle verifiche da parte degli Enti preposti e alle quali è subordinata l'erogazione del contributo PNRR.
- 3) A tal fine l'Appaltatore è tenuto a fornire alla Direzione Lavori tutta la documentazione necessaria alla prova ex post di rispetto del principio DNSH nonché del contributo all'obiettivo alla mitigazione del cambiamento climatico (tagging climate). In particolare, ... (integrare o rinviare al documento contenente le prescrizioni più specifiche relative al rispetto del principio DNSH, tenuto conto dell'oggetto dell'appalto e di quanto riportato negli atti di progetto).
- 4) In caso di mancato o parziale rispetto dei principi DNSH, indipendentemente dalla fase in cui ciò avvenga, e fintanto che gli stessi non trovino completo adempimento, l'Amministrazione disporrà la sospensione di tutti i pagamenti senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni di sorta.

Per la violazione del rispetto delle condizioni per la conformità al principio del DNSH, saranno applicate le Penali previste e non potrà essere emesso il Certificato di Regolare Esecuzione.

ALTRI OBBLIGHI INERENTI A OPERE FINANZIATE CON IL PNRR E IL PNC

Ai contratti finanziati con il PNRR e il PNC trovano integrale applicazione i commi 3, 3bis, 4 e 6 dell'articolo 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. A tal fine:

- a) ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, **gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti** e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, **sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere** sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del predetto decreto legge, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;
- b) ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, **gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali.**

La mancata produzione della certificazione e della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del predetto decreto legge.

- c) l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 come specificati nel bando di gara/lettera di invito, comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del predetto decreto legge.

Si precisa che ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 47 la stazione appaltante ha escluso l'inserimento nel presente bando dei requisiti di cui al citato comma 4.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE AL PNRR PNC

Gli atti e i documenti relativi all'opera pubblica in questione devono riportare la dichiarazione "finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU" e negli stessi deve essere valorizzato l'emblema dell'Unione europea.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2ter della L.P. 4 agosto 2021, n. 18, "all'affidamento e all'esecuzione di contratti pubblici da parte delle amministrazioni aggiudicatrici previste dall'articolo 5 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2, finanziati, in tutto o in parte, con risorse del PNRR e del PNC, si applicano gli articoli 47, 47quater, 48, 50 e 53, commi 1 e 2, del D.L. n. 77 del 2021, nonché la disciplina statale relativa alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica – PFTE. Quando le disposizioni richiamano l'applicazione di altre disposizioni statale in materia di contratti pubblici i rinvii si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibile".

Qualora dovessero pervenire disposizioni diverse in tema di normativa applicabile rispetto a quanto sopra indicato, queste ultime troveranno diretta applicazione anche per quanto riguarda il presente Capitolato speciale di appalto, senza necessità di apportare modifiche allo stesso con specifici atti.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'eventuale compenso di cui all'articolo "Ammontare dell'Appalto" del presente Capitolato. Detto eventuale compenso è fisso ed invariabile, essendo soggetto soltanto alla riduzione relativa all'offerta ribasso contrattuale.

Si evidenzia infine che, le amministrazioni titolari delle misure sono responsabili del raggiungimento di traguardi intermedi e finali (milestone e target), mentre i soggetti attuatori, hanno la responsabilità di realizzare le opere nel rispetto del principio del DNSH e della normativa PNRR.

L'Appaltatore, pertanto, dovrà garantire che la propria attività sia realizzata nel rispetto del tagging ambientale. Di conseguenza dovrà rispettare i seguenti obblighi:

- dimostrare il raggiungimento dei target e delle milestone;
- rispettare gli obblighi relativi al DNSH;
- produrre nel sistema informatico documentazione pertinente e provante il rispetto del Principio del DNSH (documentazione che sarà oggetto di verifica da parte di questa Stazione Appaltante);
- rispettare gli obblighi in materia contabile conformemente a quanto previsto dalla **Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 9 del 10 febbraio 2022**.

L'Appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati acquisiti in merito alle opere appaltate, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Ai sensi dell'art. 57, comma 2 del codice dei contratti pubblici, si fa riferimento ai criteri ambientali minimi di cui al Capitolo "2.6 Specifiche tecniche progettuali di livello territoriale-urbanistico" del Decreto MiTE n. 256 del 23 giugno 2022, che Il progettista integra nel progetto di cantiere e nel presente capitolato speciale d'appalto (progetto esecutivo).

Le indicazioni contenute in questo articolo consistono sia in richiami alla normativa ambientale sia in suggerimenti finalizzati alla razionalizzazione degli acquisti ed alla più efficace utilizzazione dei CAM negli appalti pubblici.

Per ogni criterio ambientale sono indicate le "verifiche", ossia la documentazione che l'offerente o il fornitore è tenuto a presentare per comprovare la conformità del prodotto o del servizio al requisito cui si riferisce, ovvero i mezzi di presunzione di conformità che la stazione appaltante può accettare al posto delle prove dirette.

Modalità di consegna della documentazione

Il rispetto da parte dell'appaltatore dei requisiti elencati dai seguenti CAM sarà evidente attraverso la consegna alla Direzione lavori dell'opportuna documentazione tecnica che attesti o certifichi la soddisfazione del/i requisito/i stesso/i.

Le modalità di presentazione alla Stazione appaltante di tutta la documentazione richiesta all'appaltatore sono consentite sia in forma elettronica certificata (PEC) che cartacea, opportunamente tracciata dagli uffici preposti alla ricezione.

La stazione appaltante stabilisce di collegare l'eventuale inadempimento delle seguenti prescrizioni a sanzioni e, se del caso, alla previsione di risoluzione del contratto.

Sistemi di gestione ambientale

L'appaltatore dovrà dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale conforme alle norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali e certificato da organismi riconosciuti.

Verifica: l'offerente dovrà essere in possesso di una registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit), in corso di validità, oppure una certificazione secondo la norma ISO14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità. Sono accettate altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente

(politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione) con particolare riferimento alle procedure di:

- controllo operativo che tutte le misure previste all'art.15, comma 9 e comma 11, di cui al d.P.R. 207/2010 siano applicate all'interno del cantiere.
- sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali;
- preparazione alle emergenze ambientali e risposta.

Diritti umani e condizioni di lavoro

L'appaltatore dovrà rispettare i principi di responsabilità sociale assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi.

L'appaltatore deve aver applicato le Linee Guida adottate con d.m. 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", volta a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale e definiti da alcune Convenzioni internazionali:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'ILO n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione del "salario minimo"
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani";
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo"

Con riferimento ai paesi dove si svolgono le fasi della lavorazione, anche nei vari livelli della propria catena di fornitura (fornitori, subfornitori), l'appaltatore deve dimostrare il rispetto della legislazione nazionale o, se appartenente ad altro stato membro, la legislazione nazionale conforme alle norme comunitarie vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, salario minimo vitale, adeguato orario di lavoro e sicurezza sociale (previdenza e assistenza).

L'appaltatore deve anche avere efficacemente attuato modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro.

Verifica: l'offerente può dimostrare la conformità al criterio presentando la documentazione delle etichette che dimostrino il rispetto dei diritti oggetto delle Convenzioni internazionali dell'ILO sopra richiamate, lungo la catena di fornitura, quale la certificazione SA 8000:2014 o equivalente, (quali, ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint), in alternativa, devono dimostrare di aver dato seguito a quanto indicato nella Linea Guida adottata con decreto ministeriale 6 giugno 2012 «Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici». Tale linea guida prevede la realizzazione di un «dialogo strutturato» lungo la catena di fornitura attraverso l'invio di questionari volti a raccogliere informazioni in merito alle condizioni di lavoro, con particolare riguardo al rispetto dei profili specifici contenuti nelle citate convenzioni, da parte dei fornitori e subfornitori.

L'efficace attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro si può dimostrare anche attraverso la delibera, da parte dell'organo di controllo, di adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del decreto legislativo 231/01, assieme a: presenza della valutazione dei rischi in merito alle condotte di cui all'art. 25- quinquies del decreto legislativo 231/01 e art. 603 bis del codice penale e legge 199/2016; nomina di un organismo di vigilanza, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 231/01; conservazione della sua relazione annuale, contenente paragrafi relativi ad audit e controlli in materia di prevenzione dei delitti contro la personalità individuale e intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (o caporalato)."

SPECIFICHE TECNICHE DEI COMPONENTI EDILIZI

Criteri comuni a tutti i componenti edilizi

Allo scopo di ridurre l'impatto ambientale sulle risorse naturali, e di aumentare l'uso di materiali riciclati aumentando così il recupero dei rifiuti, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione, fermo restando il rispetto di tutte le norme vigenti e di quanto previsto dalle specifiche norme tecniche di prodotto, il progetto di un edificio (nel caso di ristrutturazioni si intende l'applicazione ai nuovi materiali che vengono usati per l'intervento o che vanno a sostituire materiali già esistenti nella costruzione) deve prevedere i criteri del presente paragrafo.

Il progettista dovrà compiere scelte tecniche di progetto, specificare le informazioni ambientali dei prodotti scelti e fornire la documentazione tecnica che consenta di soddisfare tali criteri e inoltre prescriverà che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza a tali criteri comuni tramite la documentazione indicata nella verifica di ogni criterio. Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate in premessa.

Disassemblabilità

Almeno il 70% peso/peso dei componenti il lavoro dovrà essere sottoponibile, a fine vita, a demolizione selettiva ed essere riciclabile o riutilizzabile.

Di tale percentuale, almeno il 15% dovrà essere costituito da materiali non strutturali.

Verifica: il progettista dovrà fornire l'elenco di tutti i componenti edilizi e dei materiali che possono essere riciclati o riutilizzati, con l'indicazione del relativo peso rispetto al peso totale dei materiali utilizzati per l'edificio.

Materia recuperata o riciclata

Il contenuto di materia recuperata o riciclata nei materiali utilizzati per l'edificio, anche considerando diverse percentuali per ogni materiale, deve essere pari ad almeno il 15% in peso valutato sul totale di tutti i materiali utilizzati. Di tale percentuale, almeno il 5% deve essere costituita da materiali non strutturali.

Per le diverse categorie di materiali e componenti edilizi valgono in sostituzione, qualora specificate, le percentuali contenute nel capitolo "Criteri specifici per i componenti edilizi".

La percentuale di materia riciclata deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025, come EPDItaly o equivalenti;

- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa, come ReMade in Italy®, Plastica Seconda Vita o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa che consiste nella verifica di una dichiarazione ambientale auto dichiarata, conforme alla norma ISO 14021.

Qualora l'azienda produttrice non fosse in possesso delle certificazioni richiamate ai punti precedenti, è ammesso presentare un rapporto di ispezione rilasciato da un organismo di ispezione, in conformità alla ISO/IEC 17020:2012, che attesti il contenuto di materia recuperata o riciclata nel prodotto. In questo caso è necessario procedere ad un'attività ispettiva durante l'esecuzione delle opere. Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori.

Sostanze pericolose

Si esclude l'uso di sostanze pericolose.

Nel caso dovessero sussistere ragioni e/o necessità in fase esecutiva l'appaltatore deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto degli stessi.

Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle Schede di Sicurezza messe a disposizione dai produttori.